



Completati i lavori della Commissione Tecnica per la riorganizzazione dei servizi postali

04 DICEMBRE 2012

Il 4 dicembre si sono conclusi i lavori della commissione in oggetto, con la sottoscrizione del verbale che si allega.

Come ricorderete si era partiti con l'Azienda che nel suo progetto voleva avere le mani completamente libere, soprattutto nella gestione del recapito, cosa che, come potrete notare, non è stata consentita.

C'è nel verbale un ampio pezzo che riguarda lo sviluppo, che si incentra in alcune direzioni principali: l'integrazione logistica dei pacchi ed il pacco low cost, l'e-commerce, il postino telematico e la tracciatura della posta commerciale, oltre ai cosiddetti servizi a valore aggiunto.

Sull'efficientamento del recapito si è limitato l'intervento sui parametri alla modifica dell'indice di frequenza, che va ad aggiungersi ad un intervento sulla produttività che lascia invariata la differenza parametrica fra città e provincia.

In aggiunta a questi due interventi è stata esaminata la possibilità di introdurre il modello di recapito a giorni alterni.

Per quello che riguarda la copertura del servizio e la flessibilità sono stati ribaditi i principi introdotti dall'accordo del 27 luglio 2012 che stabilivano la successione di impiego costituita da : scorta, personale flessibile e/o clausola elastica e solo in maniera residuale flessibilità operativa.

Tutti gli ulteriori interventi di flessibilizzazione proposti dall'Azienda non sono stati condivisi dalla parte sindacale.

Sul progetto aziendale riguardante la rete degli stabilimenti la parte sindacale ha manifestato forti perplessità.

La parola passa ora al confronto più propriamente politico che dovrà definire le parti rimaste irrisolte ed affrontare il problema delle ricadute occupazionali che si manifesteranno dal bilanciamento fra efficientamento e sviluppo